

ISTITUTO DI PSICOSINTESI
Via San Domenico, 16
50133 FIRENZE

Eretto in Ente Morale con Decreto
1721 del 1 agosto 1965

Fondatore: Dott. Roberto Assagioli

Anno 1932

I QUATTRO TIPI FONDAMENTALI

(Archivio Assagioli - Firenze)

Dott. Roberto Assagioli

Lo studio dei tipi psicologici, oltre che servire a farci conoscere meglio noi stessi e gli altri, e quindi ad aiutarci meglio a comprendere, apprezzare, e quando occorra, tollerare e sopportare coloro che appartengono a tipi diversi dal nostro, costituisce una necessaria base di conoscenza per agire su noi stessi, per migliorarci e possederci.

Come la psicologia generale ha il suo massimo valore umano come base della psicagogia e della cultura psichica, della pedagogia e della psicoterapia, la psicologia individuale è preziosa perché permette di affinare, precisare e applicare ai vari tipi e ai vari bisogni specifici di ciascun individuo quelle tre grandi branche della psicologia pratica.

Così, dopo aver riconosciuto a quale tipo o sottotipo psicologico apparteniamo, siamo in grado di agire su noi stessi in modo più illuminato, opportuno ed efficace...

Riguardo al nostro tipo psicologico, noi abbiamo due grandi compiti, o meglio, gruppi di compiti:

- 1) Manifestazione o espressione.
- 2) Correzione ed equilibramento o temperamento.

I. - ESPRESSIONE

Il nostro primo compito vitale è quello di manifestare, di esprimere la nostra costituzione interiore nel modo più pieno, più fecondo, più alto e più puro possibile.

Questa premessa non è superflua. Accanto a molti che lo accettano anche troppo, che sono per così dire tutti immersi in esso, e che non comprendono gli altri, vi sono invece coloro che lo svalutano eccessivamente, che sono insofferenti delle sue limitazioni, e vorrebbero evadere da esso, darsi ad attività per le quali mancano loro le necessarie doti innate.

Per manifestare il nostro tipo psicologico in modo pieno e fecondo, occorre cominciare con l'accettarlo.

Questo ci porta ai due altri caratteri accennati che deve avere l'espressione del nostro tipo: cioè che deve essere la più alta e la più pura.

Infatti, ogni costituzione e ogni tipo psicologico ha manifestazioni inferiori e manifestazioni superiori. E questo in due sensi che devono essere tenuti ben distinti.

Una manifestazione può essere inferiore quando è più elementare, più grossolana e più comune delle altre - o invece può esserlo in quanto ispirata da motivi impuri, cioè bassi e separativi, ed essere quindi dannosa per gli altri.

Prendiamo ad esempio il tipo sensoriale e pratico. Ad esso appartengono tanto un operaio spaccapietre quanto un abile scultore.

È chiaro come lo spaccare i sassi con un martello sia un'attività di per sé stessa inferiore allo scolpire una statua, in quanto più grossolana e non richiedente l'abilità che invece deve avere chi dal masso di pietra trae fuori una statua ben fatta.

Se però studiamo l'intera personalità dei due tipi, se indaghiamo il loro animo, e i motivi che li spingono ad agire, il nostro giudizio può essere diverso, anzi opposto. Uno spaccapietre che, seduto al bordo della strada compie sereno la sua semplice fatica, sopportando pazientemente il sole e il vento per sostenere la propria famiglia, è moralmente e spiritualmente superiore ad uno scultore che, spinto dalla sete di guadagno e di fama, rinneghi i suoi ideali artistici, la sua ispirazione originale e faccia, sfruttando la propria abilità tecnica, dell'arte commerciale per accontentare il gusto corrente del pubblico. Il primo, nella sua umiltà, opera in modo puro e può allietare la sua fatica col canto. Il secondo agisce impuramente e potrà trarre sì dalla sua abile opera vantaggi egoistici, ma degraderà la propria anima, e anziché letizia vi sarà in lui un oscuro disagio, una sorda protesta del suo Io migliore.

Questa doppia valutazione di ogni tipo psicologico e del suo modo di esprimersi, mentre corrisponde ad una reale diversità esistente fra i criteri di valutazione, è molto confortante e incoraggiante per coloro che non possiedono quelle che sogliono chiamarsi “doti brillanti”, abilità e talenti speciali di carattere pratico, artistico e intellettuale, e che perciò tendono a sottovalutarsi, a provare un senso di inferiorità, e anche di invidia di fronte a coloro che invece, grazie a quelle doti, acquistano fama, lodi e guadagni. I primi possono avere sui secondi una superiorità più alta e sostanziale: quella basata sui moventi profondi dell’azione, e dell’atteggiamento interiore. Le faccende domestiche, il lavoro manuale o pratico d’ogni genere, può essere trasfigurato e spiritualizzato da chi lo compia con purezza d’intenti e senso del dovere, con spirito di accettazione, di consapevole sacrificio, con anima libera e indipendente.

Non è tanto quello che si fa, quanto come lo si fa, ciò che conta dal lato spirituale.

Ciò corrisponde nel Cristianesimo alle parole di San Paolo: “fare tutto a gloria di Dio”.

Distacco dal frutto delle azioni - Wu-Wei - Azione disinteressata

* * *

Per il tipo emotivo gli aspetti inferiori sono: la passionalità non dominata, gli affetti egoistici, opprimenti e possessivi, il sentimentalismo, la paura, e la molle autocommiserazione - che di per sé è molto nociva, in quanto costituisce per molti una scusa e un pretesto per non comprendere e compatire le sofferenze altrui.

Le manifestazioni più elevate di questo tipo umano sono frutto di sentimenti superiori, generosi e puri, che si esplicano in opere di bellezza e in nobili atti.

Per il tipo mentale le manifestazioni inferiori consistono: nel criticismo sterile e distruttivo, nell’arida analisi, nel formalismo mentale, nell’orgoglio intellettuale che dà un falso senso di superiorità sugli altri e la sciocca presunzione di sapere tutto, di aver risolto tutti i problemi.

Questo vano orgoglio ha ad esempio caratterizzato non pochi scienziati dell’epoca materialistica e positivista fra il 1875 e il 1900.

Un chimico illustre, Berthelot, disse ad esempio: “Non vi sono più misteri”. Mentre un naturalista si illuse di spiegare in un libretto di circa cento pagine “Gli enigmi dell’Universo”...!

Il tipo mentale superiore dà invece i prodotti più alti della scienza e della filosofia, possiede la discriminazione spirituale, la vera scienza, la visione sintetica del mondo e la comprensione profonda della vita.

Nel tipo unitivo intuitivo, mistico, i lati inferiori consistono: nella perdita eccessiva della propria personalità e individualità, nell'identificazione con altri fino alla pazzia, dispersione, passività, debolezza, astrazione eccessiva, assenza di discriminazione, universalità male applicata, fraternità male intesa, “non resistenza al male” male interpretata...

I lati superiori di questo tipo sono: l'intuizione, la saggezza, il “francescanesimo”, l'amore universale, la trascendenza, la sintesi individuale...

Come sviluppare e attuare gli aspetti del proprio tipo:

- 1) Sviluppare e affinare le proprie abilità - non adagiarsi - cercare di progredire.

Lo spaccapietre può diventare apprendista in un laboratorio di marmi, poi operaio specializzato e - se ne ha la disposizione - può arrivare a fare dei lavori dotati di pregio artistico.

Non illudersi, ma neanche diffidare troppo delle proprie capacità.

- 2) Trasformare e sublimare le proprie energie, metterle al servizio di un alto ideale, elevare e purificare i moventi.

Questo possiamo farlo tutti, possiamo tutti seguire l'alto monito di Emerson:

“Attaccate il vostro carretto ad una stella”.

Questo non è un metodo artificiale e forzato. Infatti, trasformazioni e sublimazioni avvengono continuamente nella vita, e fanno parte del suo naturale processo evolutivo.

Esempi: - Amore fraterno fra uomo e donna, dapprima istintivo e passionale che poi poco a poco si sviluppa e si eleva, trasformandosi in affetto, in completamento e aiuto reciproco, in comunione intellettuale e spirituale, in cooperazione benefica.

Così le energie combattive possono venire trasformate e mobilitate in lotta contro gli ostacoli naturali, in crociate contro ingiustizie sociali e vergogne morali.

Parimenti la curiosità si trasforma e si eleva in desiderio di sapere scientifico, nell'appassionante ricerca della verità.

Da ciò risulta che si può essere perfetti e spirituali in ogni piano. Ogni tipo ha la sua dignità e il suo valore.

Teoria della perfezione, dell'ideale, di ogni stadio e stato:

fiore
 frutto
 Altrettanto perfetti
 bambino
 adulto

Però c'è da dire che, in un altro senso, il frutto rappresenta uno stadio superiore del fiore, e l'adulto del bambino.

La perfezione da raggiungere è dunque doppia: perfezione dello studio di sé e perfezione dei vari stadi evolutivi.

II. - CORREZIONE ED EQUILIBRAMENTO

Danni dello sviluppo unilaterale. Bisogna tenere conto dei danni che possono venire causati dalla limitazione ad una sfera ristretta.

Si vive in una frazione del mondo...

Danni anche per la salute...

Danni per la manifestazione stessa delle proprie attitudini predominanti.

Per assolvere compiti pratici ci vuole intelligenza e fervore; anche l'intuizione aiuta molto.

Gravi danni dell'amore non intelligente...

Uno sviluppo esclusivamente mentale conduce all'aridità, alla debolezza, ...

Bisogna correggere, fondere, compensare il nostro tipo, riconoscendo l'utilità, la necessità e la bellezza anche degli altri.

Spesso la vita ci obbliga a sviluppare le funzioni carenti in noi nei campi più svariati e spesso in quelli che maggiormente sono contrari alle inclinazioni inerenti al nostro tipo.

Artisti e intellettuali obbligati a svolgere attività pratiche... Non ribellarsi per quanto possa essere penoso e arduo, e la nostra natura si ritragga...; ma accettare la necessità che si pone e cercare di apprendere con animo sereno la dura lezione.

È ginnastica. È l'ascetismo moderno, che oggi giorno non si fa nei romitaggi, ma nei tram, negli uffici, nelle fabbriche,...

CORREZIONI E SVILUPPI VOLONTARI

Comunione con persone di tipo diverso dal nostro - mutuo arricchimento...

Interessi e occupazioni secondarie (sport, arte, musica, lettura).

Non temere la dispersione e il dilettantismo. Ciò avverrebbe se si volesse produrre in tutti i campi.

Essere creativi in uno, ma vivere in tutti.

Si deve fare saggio uso dell'avvicinamento armonico dei contrasti stimolatori.

Come il musicista con l'accostamento di ritmi, toni e tempi ottiene l'armonia, e il pittore con il contrasto di luci, di ombre e di colori compone il quadro artistico, così noi possiamo fare lo stesso sapientemente con l'uso di vari elementi nella più grande delle arti, cioè l'arte della vita. Per fare così della nostra anima un'opera armoniosa, ricca e completa: una creazione di Bellezza.

Roberto Assagioli